



STOP

ALL'EURO-SORVEGLIANZA!

La Commissione europea vuole vietare la crittografia della messaggistica istantanea. Questo significa la fine della privacy nella corrispondenza online! Unitevi alla nostra protesta!

Firmate la petizione!

La Commissione europea vuole leggere i nostri messaggi!

Con il pretesto della legittima lotta allo sfruttamento dei minori, la Commissione europea vuole eliminare la crittografia end-to-end della messaggistica istantanea. Tutto può essere decriptato e valutato, compresa la corrispondenza tra familiari e amici, avvocato e cliente, cittadino e giornalista investigativo, i messaggi inviati tra dipendenti o la corrispondenza commerciale tra aziende. **Si tratta essenzialmente di una sorveglianza dei cittadini introdotta con il pretesto di lottare per la sicurezza dei bambini.**

Firmate la petizione!

Presidente della Commissione europea

Ursula von der Leyen

Signora Presidente,

la lotta contro gli abusi sui minori è un obiettivo molto importante e nobile che l'intera comunità europea dovrebbe impegnarsi a raggiungere. Per raggiungerlo efficacemente, è necessario sviluppare un programma completo per la protezione dei minori, non solo nello spazio digitale, ma anche nelle istituzioni educative, nei media e nella cultura più ampia a cui i bambini partecipano quotidianamente. Tuttavia, la soluzione a questo problema non può essere quella di privare tutti i cittadini degli Stati membri dell'UE di alcuni dei loro diritti e libertà fondamentali.

Abbiamo quindi accolto con preoccupazione la notizia della bozza di regolamento UE sulla prevenzione e la lotta contro l'abuso dei minori. La soluzione prevista dal proponente mina la possibilità di crittografia end-to-end, utilizzata da alcuni instant

Signed the petition: 158

Nome*	Cognome
E-mail*	
<input type="checkbox"/>	Non sono un robot

reCA
Privacy

L'amministratore dei vostri dati è l'Istituto
Iuris per la Cultura Giuridica
[Scopri di più](#)

FIRMA LA PETIZIONE

messenger. Ciò solleva seri dubbi non solo in termini di interferenza con i diritti fondamentali dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, ma anche in considerazione delle potenziali conseguenze dell'adozione della bozza, e soprattutto della sua reale efficacia.

Molte applicazioni di messaggistica istantanea utilizzate dagli utenti di Internet devono la loro popolarità proprio alla crittografia dei dati end-to-end. Gli utenti di applicazioni come WhatsApp o Signal possono così mantenere la privacy della loro corrispondenza e proteggerla dal furto da parte di criminali informatici. L'attuazione del progetto porterà all'indebolimento di questa forma di crittografia dei messaggi e comporterà l'eliminazione della privacy e della sicurezza della corrispondenza su Internet. A seguito delle modifiche proposte, tutti i messaggi non solo saranno accessibili alle autorità preposte al download, ma diventeranno anche vulnerabili agli attacchi di persone non autorizzate.

La bozza considera tutti i cittadini dell'UE come potenziali criminali e ogni messaggio e file inviato online come una potenziale violazione della legge su cui le autorità di polizia devono indagare. La corrispondenza tra familiari e amici, i messaggi inviati tra dipendenti o la corrispondenza commerciale tra imprenditori verrebbero decriptati e valutati. Ciò si applicherebbe anche a giornalisti investigativi, avvocati, difensori dei diritti umani, ecc. Si tratta essenzialmente di una sorveglianza dei cittadini introdotta con il nobile slogan di lottare per la sicurezza dei bambini. Le misure proposte potrebbero portare ad abusi di potere, falsi allarmi e sorveglianza totale della corrispondenza privata di tutti i cittadini.

La bozza presentata non affronta in alcun modo le cause dell'abuso sui minori e non tenta di contrastare la progressiva oggettivazione

della corporeità dei bambini nella cultura, nell'industria dello spettacolo o della moda. Ciò mette in discussione la vera motivazione degli estensori, che si concentrano sull'accesso alla corrispondenza riservata dei cittadini e sulla privazione della loro privacy e sicurezza. Il nobile obiettivo di combattere il crimine non può costituire una legittimazione per l'introduzione di soluzioni di sorveglianza che minano i più importanti diritti e libertà civili e le basi dell'ordine democratico.

Anche l'efficacia della soluzione proposta nella lotta agli abusi sui minori è discutibile. Vale la pena sottolineare che il divieto end-to-end non sarà rispettato dai criminali, che continueranno a utilizzare applicazioni esterne all'Unione Europea, e quindi non sarà interrotta la possibilità per i criminali di inviare liberamente contenuti illegali. Di conseguenza, la soluzione proposta non risolverà il problema, ma limiterà solo la libertà e la privacy dei residenti nell'UE.

Vi chiediamo pertanto di intervenire sulla questione, ritirando la bozza o modificandola eliminando le disposizioni che impediscono l'uso della crittografia end-to-end.

Cittadini dell'Unione europea

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>



Con il pretesto della legittima lotta allo sfruttamento dei minori, la Commissione europea ha proposto di vietare la crittografia end-to-end della messaggistica istantanea. La crittografia end-to-end è utilizzata dalle applicazioni di

messaggistica istantanea più popolari, con WhatsApp e Signal in prima linea. Queste applicazioni devono la loro popolarità principalmente all'elevato livello di privacy e alla forte sicurezza dei dati nei confronti di soggetti non autorizzati, compresi i criminali. In quanto cittadini dell'UE, saremo tutti trattati come potenziali criminali e ogni messaggio e file che inviamo online come una potenziale violazione della legge che dovrebbe essere indagata dalle forze dell'ordine.

Firmate la petizione!